

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Generale della Cisl riunito a Roma all'Auditorium di Via Rieti in data 21 settembre 2015

Esprime

pieno sostegno al Segretario Generale Annamaria Furlan, che da alcune settimane è oggetto di attacchi strumentali, dentro e fuori l'organizzazione, esclusivamente finalizzati al tentativo, peraltro senza alcuna speranza di successo, di indebolirne la leadership in una fase di grande responsabilità nell'azione della Cisl sui temi della ripresa economica, del rinnovo dei contratti, della riforma della contrattazione, di una necessaria flessibilità del nostro sistema pensionistico, di ulteriori interventi di riduzione della pressione fiscale per i lavoratori e i pensionati.

Il Consiglio Generale prende atto positivamente del lodo del Collegio dei Probiviri che afferma che non è compatibile con la permanenza nell'associazione chi esprime un giudizio sulla persona del Segretario Generale della Cisl, come su qualsiasi dirigente o iscritto, affatto suffragato da prove effettive, di "*indegnità morale a rappresentare i milioni di associati alla Cisl*" quale è stato pubblicamente espresso da un associato che pertanto è meritevole della sanzione comminatagli dal massimo organo di garanzia interno all'Organizzazione.

Condivide e sostiene l'azione posta in essere dal Segretario Generale e dalla Segreteria Confederale di procedere, con la necessaria sollecitudine, non scevra dal criterio di prudenza e responsabilità, ad un percorso di rinnovamento del gruppo dirigente, di innovazione delle regole che governano la vita della Cisl, nel segno della sobrietà e della trasparenza, di continuità nel cammino intrapreso per la costituzione di Unioni Regionali, Territoriali e di Federazioni più forti e sostenibili, che siano coerenti nei nuovi assetti con le sfide che attendono il sindacato sul territorio e nei luoghi di lavoro.

Ritiene che l'Assemblea Programmatica e Organizzativa, convocata a Riccione nel prossimo mese di novembre, rappresenti uno snodo decisivo per determinare un nuovo e moderno assetto organizzativo della Cisl, in tutti i suoi settori e ambiti di azione, confederale, categoriale e dei servizi, pronto a raccogliere le sfide che la modernità, con le sue contraddizioni ma anche con le sue tante e nuove opportunità, lancia al movimento sindacale in tutto il Mondo, in Europa e nel nostro Paese, nella convinzione che i valori fondanti della Cisl e la sua originalità nel panorama socio-politico italiano siano anche oggi forieri di nuove prospettive di progresso e giustizia sociale per il mondo del lavoro.

Approvato a maggioranza con 1 astenuto

Roma, 21 Settembre 2015